

**AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
/SEGRETARIO GENERALE
del Comune di Vico del Gargano
Dott.ssa Daniela M.P. DATTOLI**

Oggetto: domanda di riesame dell'istanza di accesso generalizzato (articolo 5 comma 7 del decreto legislativo 33/2013, come modificato dal decreto 97/2016)

Il/la sottoscritto/a

cognome* _____ nome* _____
nato/a* _____ (prov. _____) il _____
residente in* _____ (prov. _____) via _____ n. _____
peo _____ pec _____
cell. _____ tel. _____

Premesso che:

in data _____ il sottoscritto ha presentato "domanda di accesso generalizzato", secondo l'articolo 5 del decreto di cui all'epigrafe, **domanda che in copia si allega;**

esaminata la suddetta domanda, l'ufficio competente (flaggare):

non ha risposto, nonostante il termine per provvedere sia di trenta giorni;

ha rifiutato l'accesso con il **provvedimento che in copia si allega;**

ha differito l'accesso con il **provvedimento che in copia si allega;**

ciò premesso, il sottoscritto, ai sensi del comma 6 dell'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013, che "nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine" consente al richiedente di presentare "richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza",

CHIEDE

il riesame della domanda di accesso per le seguenti motivazioni:

Chiede, inoltre, che la documentazione sia resa disponibile (*flaggare la modalità scelta*):

mediante inoltro a mezzo di posta elettronica semplice;

mediante inoltro a mezzo di posta elettronica certificata (PEC);

presso gli uffici dell'ente, durante gli orari di apertura (*consegna a mano*);

a mezzo di servizio postale, all'indirizzo sopra indicato (*nel caso anticipa le spese di spedizione quantificate forfettariamente in euro 5*).

Dichiara di essere a conoscenza del contenuto dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 33/2013 (modificato dal decreto 97/2016) per il quale:

l'accesso civico è rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla sicurezza pubblica e all'ordine pubblico, alla sicurezza nazionale, alla difesa e alle

*dati obbligatori

questioni militari, alle relazioni internazionali, alla politica e alla stabilità finanziaria ed economica dello Stato, alla conduzione di indagini sui reati e al loro perseguimento, al regolare svolgimento di attività ispettive;

l'accesso è, altresì, rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia, alla libertà e alla segretezza della corrispondenza, agli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

Dichiara di essere a conoscenza del contenuto dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 33/2013 (modificato dal decreto 97/2016) per il quale:

l'amministrazione cui è indirizzata la richiesta di accesso, se individua soggetti controinteressati, è tenuta a dare comunicazione agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso.

Si allega copia del proprio documento d'identità in corso di validità, leggibile con foto chiara.

(luogo e data)

(firma per esteso leggibile)

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679)

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vico del Gargano, con sede in Piazza San Domenico n. 5 – CAP 71018, Vico del Gargano (PEC: vicodelgargano@postecert.it*, centralino 0884-998311).

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la società PA 3.26 Srl, con sede Cavallino (LE), via del Platano 5, P. Iva e Codice Fiscale 04956780755, PEC: parsec326@legalmail.it che ha individuato quale soggetto referente per il titolare/responsabile il Sig. Gaeta Alfredo (c.f.:GTALRD60A01D643Y) raggiungibile al recapito email: alfredo.gaeta@pa326.it

3. Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dal Comune di Vico del Gargano nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali per adempiere agli obblighi derivanti dalla disciplina in materia di accesso civico contenuta nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in particolare al fine di fornire riscontro all'istanza di accesso, nonché, ricorrendone i presupposti, per tutelare in sede giudiziaria i propri diritti. Conseguite le finalità per le quali sono trattati, i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi in base alla disciplina vigente in materia archivistica.

4. Natura del conferimento

In assenza del conferimento dei dati personali qualificati come "obbligatorî", non potrà essere fornito riscontro all'interessato.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Comune di Vico del Gargano e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento.

6. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 12 ss. del Regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, o di opporsi al loro trattamento. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

7. Diritto di proporre reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79).

**(questo indirizzo è configurato per ricevere SOLO comunicazioni provenienti da posta elettronica certificata)*